Siracusa. Treni da Siracusa a Fontane Bianche in estate, servizio garantito solo nei giorni feriali?

Partirà l’8 giugno il servizio annunciato lo scorso febbraio dalla direzione di Trenitalia, che prevede fermate alla “stazione” di Fontane Bianche dei treni della tratta Siracusa -Modica/Ragusa/Gela. I treni che consentiranno a residenti e turisti di raggiungere la zona balneare partiranno in mattinata e fino al tardo pomeriggio (10:10, 12:53, 13:58, 14:25, 16:35, 17:37, 19:22), ma soltanto nei giorni feriali. Il servizio sarà attivo per tutto il periodo estivo. Motivo di soddisfazione per il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo, che nei prossimi giorni chiederà maggiori dettagli e garanzie alla società che gestisce le ferrovie. “L’impegno assunto sarà rispettato- garantisce Vinciullo- e del resto sarebbe assurdo aspettare ancora. Sono passati anni da quando, in pompa magna, la stazione di Fontane Bianche è stata inaugurata per poi rimanere inutilizzata”.

Siracusa. Monumento ai Caduti, ci sono anche le giostre

Al Monumento ai Caduti adesso giocano anche i bimbi. Nel prato di fronte il serio mausoleo sono state installate altalene, dondoli e uno scivolo che danno così vita a una nuova area per

i più piccoli. Un altro tassello che rende sempre più a misura di cittadino l’area dove verrà a breve montato anche un solarium e da cui prende il via la pista ciclabile. Occasioni per tutti per vivere all’aperto, e senza doversi spostare troppo dalla città, la tanto attesa bella stagione.

Siracusa. Preleva mille e 600 euro dalle Poste, rapinato in via Vanvitelli

Rapina ieri mattina in via Vanvitelli , a Siracusa. Un uomo di 75 anni è stato bloccato da un giovane che, dopo averlo strattonato, ne ha provocato la caduta, mentre un complice gli sfilava dalla giacca mille e 600 euro, che il pensionato aveva appena prelevato dall’ufficio postale di viale Zecchino. Subito dopo avere afferrato il denaro, i due malviventi si sono dileguati a bordo di uno scooter, facendo perdere le proprie tracce. Indagano gli uomini delle Volanti. E’ probabile che i due rapinatori abbiano seguito ogni movimento dell’uomo, dall’ufficio postale fino alla vicina strada secondaria e, quindi, con minori rischi di essere “disturbati” e visti.

Siracusa. Contrade marine

prese d'assalto, piano straordinario per la raccolta rifiuti

Siracusani pronti a gustarsi il lungo ponte del 25 aprile. Gite fuoriporta, scampagnate e magari una visita al mare. Grande affluenza nelle zone balneari e per evitare il ripetersi di scene come quelle viste dopo Pasqua e Pasquetta nei pressi dei cassonetti dei rifiuti, l'assessorato all'ambiente del Comune di Siracusa, diretto da Francesco Italia, ha varato insieme all'Igm un piano straordinario e rinforzato per controlli e svuotamenti. Interessate le contrade marine da oggi fino al 28 aprile.
Sabato 26, inoltre, dalle 8 alle 14 istituito un punto di raccolta del "verde". Un cassone con operatore sarà presente all'Arenella, esattamente alla fine della traversa Renella, nei pressi del parcheggio del Lido, a disposizione di quanti – dopo aver fatto pulizia in giardino – vorranno conferire sfalci di potatura nel rispetto delle norme e dell'ambiente.
Quanto ai rifiuti ingombranti, troppo spesso irresponsabilmente abbandonati anche lungo il ciglio delle strade, predisposto un servizio apposito sempre nelle contrada marine. Dall'assessorato ricordano poi che è attivo il servizio sostitutivo del Centro Comunale di Raccolta, un servizio straordinario per il conferimento dei rifiuti differenziati, nell'area dell'ex mercato dei fiori. Vi si possono conferire rifiuti differenzianti di varie tipologie: ingombranti, raee, sfalci di potature, imballaggi (plastica, carta, cartone, vetro, alluminio e legno).
I cassoni scarrabili vengono posizionati giornalmente dalle 8.00 alle 13.00 per l'intera settimana, esclusa la domenica, e sono presidiati dal personale Igm per evitare il conferimento incontrollato.

Siracusa. Ex Sotis Cavi, sbloccata la cassa integrazione. Stop alla protesta

Entro la prima settimana di maggio saranno sbloccati i pagamenti del’annualità 2013. La notizia arriva nella tarda serata di ieri e i lavoratori ex Sotis Cavi, da giorni in protesta ordinata sotto la Prefettura, quasi non ci credono. Eppure ci sono tutte le conferme. Quella del prefetto, Armando Gradone, che ha seguito con i suoi uffici il delicato caso dei 17 rimasti senza cassa integrazione nonostante decreti ministeriali e tavoli al ministero del lavoro. Quasi in contemporanea, arriva anche la telefonata di Pippo Zappulla, il parlamentare nazionale del Pd che aveva presentato un’apposita interrogazione scritta. Un pressing politico-istituzionale che ha prodotto il risultato sperato e che ha visto in campo anche il sindaco di Siracusa e il segretario generale del Comune, Cafeo, inseriti tra i ringraziamenti pubblici dei lavoratori. Il ministero del Lavoro, oltre ad aver garantito lo sblocco della cassa integrazione, ha assunto l’impegno di convocare un apposito tavolo ministeriale con tutti i soggetti coinvolti per la ricerca di una soluzione definitiva alla vicenda iniziata con la chiusura, nel 1994, dello stabilimento Pirelli di Siracusa. In sostanza, la stabilizzazione dei 17.

Siracusa. Celebrato l'anniversario della Liberazione

Commemorazione della Liberazione. A Siracusa la consueta cerimonia si è svolta oggi alle 10 nel piazzale antistante la chiesa del Pantheon. Impegnate unità dell’esercito, della marina, dell’aeronautica, della polizia, dei carabinieri, della guardia di finanza, del corpo forestale, dei vigli del fuoco e della croce rossa.Presenti anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d’arma con alabardi e medaglieri. Dopo lo schieramento dei gonfaloni dei Comuni e dei vari vessilli, il prefetto di Siracusa e il comandante militare marittimo autonomi in Sicilia hanno passato in rassegna lo schieramento. Subito dopo, saranno deposte le corone di alloro. Una cerimonia semplice e veloce cui è seguita la celebrazione di una messa all’interno del Pantheon. Presenti nelle prime file le varie autorità, quelle militari e quelle civili: il sindaco Garozzo, il commissario della ex Provincia Ortello, il prefetto Gradone, l’assessore regionale Sgarlata e la deputata regionale Cirone Di Marco.

Siracusa. Tombaroli nella chiesa rupestre di Santa Panagia

Tombaroli all’opera nella chiesa rupestre di Santa Panagia. Ignoti hanno scavato il pavimento, creando tre buche. Pronta la denuncia alla Sovrintendenza ed alla sezione di tutela del

patrimonio culturale dei Carabinieri presentata dall'associazione Natura Sicula. Secondo il presidente, Fabio Morreale, i tombaroli – muniti di metal detector, "si illudono di trovare qualche oggetto prezioso". Il monumento è stato adottato da Natura Sicula nel 2010. La chiesa rupestre si trova sulla parete idrografica sinistra della piccola valle di Santa Panagia, a mezzacosta. È collegata all'altipiano con una scala intagliata nella roccia che, dopo il 1871, serviva anche a scendere nella piccola spiaggia venutasi a creare a seguito del terrapieno della ferrovia.
Dal 2010, dopo lunghi anni di abbandono, è possibile visitare l'oratorio grazie ai lavori di decespugliamento e pulizia del sentiero eseguiti periodicamente dai volontari di Natura Sicula. La chiesa fu segnalata per la prima volta da Giuseppe Agnello. L'oratorio è costituito da un unico ambiente a pianta circolare. All'interno dell'ipogeo, sulla parete si conservano esigui resti di intonaci dipinti, su tre strati. Si tratta di pitture a bande rosse e con tracce di blu scuro riportabili al periodo medievale dell'arte bizantina. La chiesetta, anche sulla scorta della documentazione pittorica, viene datata ai secoli XIII e XIV. Il vicino villaggio di Santa Panagia con l'omonima tonnara si data, invece, dopo il Medioevo.

Siracusa. A fuoco una Mercedes in via Cannizzo

Auto a fuoco in via Bartolomeo Cannizzo, nella zona alta di Siracusa. Da chiarire l'origine del rogo che ha distrutto una Mercedes. Sul posto, la polizia, a cui sono affidate le indagini. Non è escluso che possa trattarsi di un gesto doloso.

Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, “nell’ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica”. Zappulla si dice “sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle”. In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – “si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio”. Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: “Stai entrando in un campo minato…poi non ti lamentare se le bombe ti scoppieranno sotto i piedi”.

Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, “nell’ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica”. Zappulla si dice “sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle”. In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – “si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio”. Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: “Stai entrando in un campo minato…poi non ti lamentare se le bombe ti scoppieranno sotto i piedi”.